

Apertura festival:

Giovedì 24 luglio

Conferenza stampa e presentazione del nuovo film di Giancarlo Baudena dal titolo Orme sulla neve color turchese- Cinema Comunale- ore 20.30

Scheda Film

Orme sulla neve color turchese **regia di Giancarlo Baudena**

durata 126'

Prodotto da Stella Polare Filom S.r.l. e Alpi del Mare produzione Cinematografica.

Italia 2014

Ambientato in Valle Corsaglia(Cn)

Cast: Isabella Carle, Giorgio Massa, Ivano Turco, Massimo Torrelli, Luciano Turco, Attilio Cottura.

Genere : Giallo.



ORME SULLA NEVE COLOR TURCHESE

un film di Giancarlo Baudena

presentano



Un film di Giancarlo Baudena tratto dall'omonimo romanzo di Livia Barbero Ruffino. Con Isabella Carle, Giorgio Massa, Ivano Turco, Attilio Cottura, Massimo Torrelli, Franco Martinengo, Giovanni Comino. Regia: Giancarlo Baudena. Aiuto regista: Celestino Giordano. Assistenti alla regia: Iva Fontana, Livia Barbero Ruffino. Soggetto: Livia Barbero Ruffino. Sceneggiatura: Giancarlo Baudena, Livia Barbero Ruffino. Art Director Scenografia e Grafica: Rocio Aguilar-Muezo. Direzione fotografica, suono in presa diretta e montaggio: Giancarlo Baudena. Effetti speciali: Dario Cavallo. Musiche originali di Lolo Barbera per Progetti e Dintorni Edizioni Musicali. Suono post produzione: Simone Montagnini



CORTI IN CONCORSO 1^a SERATA – Lunedì 28 luglio

PRIMO TEMPO (durata 1h.05'.30")

1) Noi al riciclo diciamo sì. Passaparola! di 2° circ. Mondovì durata- 4'.01" – Cat. ISA – Italia

Il galletto di Mondovì, simbolo della città, attraverso varie avventure e l'incontro con stravaganti e originali personaggi, spiega l'importanza del riciclo e del riuso per la salvaguardia dell'ambiente e della terra.

2) Fortexas di Stefano Tedioli/Claudio Kapelmeisser –durata 2'.59" – Cat. AC – Italia

Breve Musical con ambientazioni western dove i militari in carriera si sono prestati a diventare ballerini una-tantum duellando in cerchio sul modello hip hop della break dance.

3) Ce l'hai un minuto? di Alessandro Baldani- durata 8'.30" – Cat. FC – Italia

Ce l'hai, un minuto? Questo chiede Oreste, un signore romano sulla cinquantina a Madhi, un ragazzo palestinese, prima di fornirgli le indicazioni stradali necessarie per arrivare alla periferia romana fino in palestina. Un lungo viaggio arricchito da divertenti aneddoti e malinconici ricordi, un'evasione dalla solitudine che si trasforma in un incontro surreale ed ironico tra i due protagonisti.

4) Fate come a casa vostra di Henry Fanfan Latulyp – durata 16'.00" – Cat. FC – Italia

Ousman è un giovane operaio malese immigrato a Bologna. Quando ha il turno di notte, è abituato a dormire di giorno. Oggi ha dimenticato che arriveranno i due cugini dall'Africa, capaci in breve tempo di sconvolgere tutti i suoi programmi...

5) Saharawi Donna di Stefano Alemanno/Fiorella Bendoni durata 20'.00" – Cat. DC Ita/Mar

Le donne saharawi svolgono un ruolo fondamentale nella lotta per l'autodeterminazione del loro popolo. Sono le più emancipate del mondo musulmano. Il documentario racconta le gravi violazioni dei diritti umani nei territori del Sahara Occidentale occupato dal Marocco.

6) Principessa di Vito Marinelli- durata 14'.00" – Cat. FC – Italia

In una teca di cristallo c'è una trottola tutta d'oro, solo una vera principessa la potrà toccare Martina ha nove anni, un nonno galante e un fratello disoccupato; lei per loro è la principessa più bella e importante del mondo.

SECONDO TEMPO (durata 1h.09'.57")

7) Lard Zone di Sergio Carvalho- durata 15'.00" – Cat. AC – Portogallo

C'era una volta una fattoria da cui fuggirono due maiali, andando incontro a conseguenze improvvise e inaspettate.

8) L'Equilibrio di Marco Tessaro- durata 20'.00" – Cat. DC – Italia

Valli del verbano: Valcuvia, Valveddasca, Valtravaglia. Lia torna nei luoghi che l'hanno vista crescere dopo anni passati altrove. Suo padre l'accoglie entusiasta: innamorato della sua terra, si impegna ogni giorno per salvaguardarne la biodiversità e preservarne l'equilibrio ambientale. La scoperta di un mondo che esiste ancora e nel modo più semplice per perderlo.

9) Mathieu di Massimiliano Camaiti- durata 20'.00" – Cat. FC – Francia

Mathieu, francese sui trent'anni, ha capito che nella vita per essere amato da tutti, per non avere problemi, bisogna dare agli altri quello che vogliono. Ma forse questo oggi lo abbiamo capito tutti, per Mathieu la questione si è fatta un po' più complessa.

10) I'll Never Smile Again di Michele Cherchi- durata 14'.57" – Cat. FC – Germania

Sotto un'atmosfera serena e spensierata si nasconde il più grave crimine contro i minori, la pedofilia, ignorato dagli adulti che, troppo presi da loro stessi non si accorgono di nulla, come se la cosa non esistesse. Solo, Julia capirà, ma quando ormai, è troppo tardi.

Durata totale serata: 2h.15'.27"

CORTI IN CONCORSO 2^a SERATA – Martedì 29 luglio

PRIMO TEMPO (durata 1h.17'.28")

1) Il mio nome segreto di Tino Bettini- durata 8'.00" – Cat. ISA – Italia

La suggestione creata dalla lettura della poesia di Alda Merini "Ma da queste profonde ferite usciranno farfalle libere". Intorno a questa metafora si è sviluppato un percorso di consapevolezza sul tema della violenza contro le donne.

2) Cosas De Meigas di Ivan Fernandez- durata 8'.30" – Cat. AC – Spagna

La giovane strega Curuxa perde la nonna, prima di terminare la sua formazione. Dovrà da sola essere strega: volare ed affrontare magie e incantesimi.

3) Bella di notte di Paolo Zucca – durata 11'.00" – Cat. AC – Italia

Un viaggiatore indaga sulla misteriosa figura de "Saccabadora" in un paese della Sardegna ai primi del 900'.

4) Soul di Andrea Marcovicchio– durata 9'.58" – Cat. FW – Italia

Il cortometraggio affronta il tema del conflitto interiore dell'essere umano, tra le proprie passioni, ed i doveri e gli obblighi dettati dalla nostra società. Il protagonista della pellicola, dopo un periodo di stallo emotivo verrà "aiutato" scegliere il proprio futuro, seguendo le proprie passioni e il proprio istinto.

5) Maybe Another Time di Amir Asgari – durata 15'.00" – Cat. FC – Iran

Un ragazzo afgano di 13 anni va a Iran, nella speranza di trovare lavoro e aiutare la sua famiglia che vive nel suo paese dilaniato dalla guerra.

6) In cerca di un amico di Karma Gava/Alvise Morato– durata 19'.00" – Cat. DC – Ita/Giap

Nella città di Tokyo esistono numerose agenzie dove i dipendenti, dietro debito pagamento, si offrono per svolgere il ruolo richiesto a seconda delle circostanze: amico per andare al cinema, cugino per movimentare un compleanno, coniuge fittizio per affrontare meglio il ricevimento coi professori... Un mondo in rapida trasformazione dove la tecnologia facilita lo scambio di informazioni e il contatto tra persone fisicamente distanti, ma al tempo stesso altera le tradizionali modalità di interazione.

7) Malatedda di Diego Monfredini– durata 6'.00" – Cat. FC – Italia

La cura per tutte le cose è l'acqua salata: il sudore, le lacrime, o il mare. La follia di Adele.

SECONDO TEMPO (durata 1h.06'.15")

8) The Box di Ivana Verze – durata 7'.00" – Cat. AC – Italia

La monotonia di una vita, vissuta in una scatola, con dei monitor come uniche finestre sul mondo. Il susseguirsi di gesti sempre uguali, che, inevitabilmente, appiattiscono emozioni e desideri. Un circolo vizioso difficile da spezzare... Ma forse non impossibile.

9) Zela Trovke di Asier Altuna – durata 13'.15" – Cat. DC – Spa/Slovacchia

Le Moritat sono antiche canzoni popolari centroeuropee che trattano di crimini. Zela Trovke è una di queste, proveniente dalla Slovacchia, e la Holland Baroque society l'ha recuperata per il suo programma Barbaric Beauty. Con l'aiuto di Maite Larburu, violinista di questa orchestra, scopriamo cosa nasconde questa canzone.

10) Pinocchio e Drea di Enrico Omodeo Salè durata 10'.00" – Cat. ISF – Italia

Pinocchio e Drea è l'insieme di due storie: quella dell'adolescente Drea, che racconta la sua vita in un Istituto Professionale, e quella del celebre personaggio Collodiano, i due vivono storia parallele, ma con dei punti in comune, simboleggiati dall'incontro apparentemente casuale che avverrà nel finale.

11) Bold di Davide Gentile- durata 20'.00" – Cat. FC – G.Bretagna

Londra, 19:30, ogni mercoledì. 12 uomini arrabbiati...ok, 13 uomini arrabbiati, si riuniscono a sfidare le ingiustizie quotidiane dell'estetica moderna. 13 uomini che vogliono arrivare alla radice dei loro problemi e scoprire il vero lato della loro anima. Attraverso la sincerità, esternano i loro sentimenti nascosti.

12) Sciesopoli, un luogo della memoria di Enrico Grisanti durata 16'.00" – Cat. DC – Italia

Una storia molto particolare in un luogo unico; attraverso alcuni brevi testimonianze, viene raccontata la storia di Sciesopoli, la ex colonia fascista di Sevino(BG) che nell'immediato dopoguerra accolse più di 800 bambini e ragazzi ebrei, reduci dai campi di concentramento.

Durata totale serata: 2h.23'.43"

CORTI IN CONCORSO 3^a SERATA – Mercoledì 30 luglio

PRIMO TEMPO (durata 1h.06'.50")

1) Femmin Arte di ITER C.C.I.C.A. - durata 5'.20" – Cat. ISA – Italia

I ragazzi hanno analizzato il tema sull'educazione di genere reinterpretando il lavoro di alcune artiste.

2) El Balsero di Guillermo Zapata - durata 8'.25" – Cat. AC – Columbia

Baruhs è un uomo che ha perso tutti i suoi averi in un diluvio, nel suo villaggio. Da allora, vive su una piccola zattera, con i ricordi di pesca dal fondo del fiume.

3) Due giorni d'estate di Luca Dal Canto - durata 19'.36" – Cat. FC – Italia

Andrea, 16 anni, bocciato a scuola, ragazzo svogliato, ha trascorso tutta l'estate con i genitori nel casolare di campagna. Suo padre sta per vendere la casa al cugino(Genio), un buffo personaggio improvvisato imprenditore, e sogna di acquistare una villetta in costa Smeralda. Genio arriva al casolare con la giovane fidanzata(Lunia), una bella e ormai disillusa ragazza che, secondo Andrea, assomiglia ad una famosa modella di Amedeo Modigliani. In quegli ultimi due giorni d'estate, insieme, vivranno un'incredibile avventura immersi nell'assoluta campagna toscana.

4) Buongiorno Signor Bellavista di Alessandro Marinaro- durata 20'.00" – Cat. FC – Italia

Enzo Bellavista è un signore cieco di 77 anni. Un giorno si ritrova una videocamera fra le mani e fa una scoperta.

5) Una Hora, Un paso di Aitor Iturriza/Bernat Gaul – durata 13'.29" – Cat. DC – Spa/Egi

Juan è spagnolo ed è rinchiuso in un carcere in Egitto da 17 anni. In questo periodo ha scritto due libri di poesie, si è sposato, ha avuto una figlia e mantiene viva la speranza di un suo prossimo ritorno in Spagna. Un'equipe di reporter entra nel carcere per intervistarlo senza sospettare che qualcosa di terribile sta per accadere.

SECONDO TEMPO (durata 1h.10'.57")

6) Wind di Robert Lobel- durata 4'.00" – Cat. AC – Germania

Il quotidiano di persone che vivono in una zona ventosa esposta alle intemperie. Gli abitanti hanno a che fare ogni giorno con le loro condizioni di vita difficili, ma il vento crea un sistema naturale di vita.

7) Blush di Simone Barbetti – durata 5'.00" – Cat. FC – Italia

Blush racconta la giornata del nostro protagonista che, finita la sua attività professionale, arriva finalmente a dedicarsi a ciò che più lo arricchisce e lo fa stare bene con se stesso e il mondo che lo circonda.

8) Per carità di Flavio Costa – durata 11'.00" – Cat. FC – Italia

Chi l'avrebbe mai detto che nella vita per essere tra i primi bisogna travestirsi da ultimi? Francesco e Luce, due ex compagni di liceo, si incontrano dopo molti anni ad un incrocio stradale. Luce tira a campare facendo due lavori, Francesco è un mendicante che chiede l'elemosina per strada. Ma non tutto è ciò che sembra.

9) Mia di Diego Botta/Dolly Bell –durata 15'.00" – Cat. FC – Italia

Antonio rapisce Alice, una bimba di sette anni. La tiene nella sua piccola casa in mezzo al bosco, cercando di prendersene cura. Alice riesce a fuggire, grazie ad una sua distrazione ed Antonio realizza di non potersene prendere cura. Alice saprà mai chi è quell'uomo?

10) Piume di Adriano Giotti -durata 16'.00" – Cat. FC – Italia

Samuele per vivere uccide polli. Ha poco più di trent'anni, è l'unico italiano che lavora in quel settore della grande azienda alimentare, tutti i giorni otto ore al giorno. E odia gli extracomunitari. Di quel lavoro però ha un bisogno disperato, è disposto a tutto pur di tenersi stretta l'unica cosa che conto nella sua vita: suo figlio Elvis, un bambino di 6 anni. Quando un giovane collega senegalese gli salva la vita, qualcosa si rompe in lui. Perché essere in debito con qualcuno che odia, è la cosa peggiore che potesse capitargli.

11) Fukushima no Daimyo di Alessandro Tesei- durata 19'.57" – Cat. DC – Giappone

La solitudine delle cittadine abbandonate si intreccia con un'inedita intervista a Masami Voshizawa, uomo simbolo ed eroe della tragedia nucleare di Fukushima.

Durata totale serata: 2h.17'.47"

CORTI IN CONCORSO 4^a SERATA – Giovedì 31 luglio

PRIMO TEMPO (durata 1h.08'.50")

1) Recently in the Woods di Daniel Van Westen- durata 1'.00" – Cat. AC – Germania

Recentemente nel bosco è un film breve di accettazione e tolleranza tra due cavalli e un unicorno.

2) Desportistas di I.Ramirez/J.C.Arniz/A.Rodriguez- durata 4'.50" – Cat. AC – Spagna

Un telecronista commenta gli episodi surreali, che stanno succedendo in diverse discipline sportive.

3) La cosa giusta da fare di Daniele Santonicola- durata 8'.20" – Cat. ISF – Italia

La società oggi spogliata degli antichi valori, nutrita e vestita della superficialità dell'apparire, incide molto spesso negativamente sullo sviluppo psicofisico degli adolescenti, limitandone l'autonomia e la libertà di pensiero.

4) Arrampicate bestiali di Roberto Bianchetti- durata 9'.40" – Cat. DC – Italia

Lo Stambecco di Montagna, o Capra delle Alpi di Montagna è famoso per la sua abilità di arrampicatore, ma qui appare eccezionale. A quota 2300 metri, appese al muro quasi verticale della diga del Cingino alto circa 50 metri, le femmine degli stambecchi accompagnano ed insegnano ai loro piccoli l'arte dell'arrampicarsi, sfidando la legge di gravità.

5) Welcome To Bavaria di Matthias Kobmehl – durata 11'.00" – Cat. FC – Germania

Nelle montagne al confine bavarese, c'è la frontiera di controllo per la prevenzione dell'immigrazione clandestina. Una sera avviene un incontro inaspettato, che spinge Bernie Dumsy a ricorrere a mezzi non convenzionali.

6) Im Himmel Kotzt Man Nicht di K.Benrath/F.H./D.S.– durata 14'.00" – Cat. FC – Austria

Essendo a conoscenza che il cancro le sta lacerando, una bambina e sua madre cercano di usare il tempo rimanente nel modo migliore, per viverlo al meglio.

7) Elvira di Massimo Ballabeni– durata 20'.00" – Cat. FC – Italia

Ricordo vissuto della cantautrice mantovana Ornella Fiorini che ci rende partecipi dell'antica tradizione locale della lavorazione ed intreccio della "paviera" tipica erba palustre che cresce spontanea nell'entroterra ostigliese ed utilizzata per la realizzazione fra i tanti oggetti anche di sporte di forme ed uso diversi.

SECONDO TEMPO (durata 1h.10'.55")

8) Personas Que Quizas Conozcas di Alex Rodrigo – durata 12'.10"– Cat. FC – Spagna

I social network ci permettono inoltre di tornare in contatto con persone provenienti da nostro passato. Nel caso di Alberto e Ines, che sono in procinto di sposarsi, appariranno alcune persone che conoscono, tra cui Valeria.

9) Das Kind di Manu Gomez Gonzales– durata 18'.00"– Cat. FC – Spa/Aut

Austria, è la fine del XIX secolo, un padre attende ansioso e timoroso, la nascita di suo figlio. Egli ignora il futuro oscuro che la nascita avrebbe portato all'umanità.

10) Bahar Im Wunderland di Behrooz Karamizade– durata 16'.00"– Cat. FC – Germania

Padre e figlia Kurdi arrivano in Germania come clandestini, devono nascondersi dalla polizia per non essere rispediti indietro. Bahar trova un sistema per apparire invisibile, e credere di essere nel paese delle meraviglie.

11) La Petite Fille di Guillermo Alcalá– durata 13'.45"– Cat. FC – Spagna

La giovane Marita riceve una brutta notizia riguardante il suo fidanzato. Cerca di condividere il suo problema, con il suo parente più stretto. In questo modo il loro rapporto crescerà più forte ancora .

12) Shoes From Trieste di Gregor Bozic- durata 11'.00"- Cat. FC - Ger/Slove

Viaggio alla ricerca della regione d'origine, nella campagna, in Slovenia occidentale. Raccogliendo storie di persone, di luoghi per sfamare la propria immaginazione, ricostruendo con le immagini i ricordi dell'infanzia. Durante questa ricerca, popoli diversi raccontano la storia delle loro scarpe da ballo.

Durata totale serata: 2h.19'.45"

CATEGORIE

FC= Finzione.

DC= Documentari.

AC= Animazione.

ISA= Istituti Scolastici Animazione.

ISF= Istituti Scolastici Film e Documentari.

FW= Free And Wild

VENERDI' 1° AGOSTO

SERATA SPECIALE: *Grandi donne raccontano il grande cinema*

Proiezione e sonorizzazione dal vivo di tre lavori, rispettivamente di Man Ray, Richard Jones e H. Yates e di Maya Deren a cura di **Davide Merlino e Simone Prando** - Cinema Comunale- ore 21.00

PRESENTAZIONE a cura di Simone Prando

Per questa serata sono stati scelti tre mediometraggi (15' ca l'uno) dove la figura femminile fosse fondamentale. Sono tre donne diverse tra loro, in una sorta di evoluzione stilistica e sociale. I primi due film sono: **"Etoile de mer", di Man Ray**, del 1928, e **"Anithing Once!", di F.Richard Jones e H. Yates**, con Mabel Normand, del 1927. Il terzo film invece è di **Maya Deren**, del 1943: **"Meshes of the afternoon"**

Nel film di Man Ray abbiamo come attrice protagonista una bellissima Kiki de Montparnasse, alias Alice Prin, musa dell'arte parigina dell'epoca. È indipendente, anche se del tutto legata ai suoi amanti, registi, pittori, scrittori, ma è lei a fare bello e cattivo tempo nelle loro produzioni, ha carattere, personalità. Sono molte le immagini di lei che si "imbruttisce" per foto o video, come a dichiarare che non è la sua bellezza che interessa, ma la sua carnalità, ossia la sua personalità attraverso il corpo.

Mabel Normand invece rappresenta la faccia americana dell'epoca. Per anni è stata la Charlie Chaplin donna, come se avesse bisogno di un corrispettivo maschile per esistere. Bellissima e con una mimica incredibile Mabel Normand è attrice e regista di un numero altissimo di comiche, corte, medie e lunghe! Ha lavorato con Chaplin, ma, a mio parere, è stato Chaplin a dover fare la voce grossa per uscire come attore protagonista, perché la Normand è molto più interessante. Ironica, sensuale, intelligente, ha una storia "reale" segnata da matrimoni sbagliati, alcool, e depressione, ma rimane la regina indiscussa delle comiche, e, a nostro avviso, è una donna pioniere per l'emancipazione femminile, nei suoi film è forte, protagonista, decisa, bella di una bellezza elegante e sincera.



Il terzo film appare 20 anni dopo questi due, ed è rappresentativo del movimento delle avanguardie americane degli anni '40. A firmarlo è una donna, nata a Kiev nel '17, Eleonora

Derenkovskaja, col nome di Maya Deren. Il padre psichiatra (allievo di Pavlov) è fondamentale per le allusioni psicoanalitiche che compaiono nei suoi film, e l'ispirazione al surrealismo europeo di vent'anni prima, movimento che vede Man Ray e Kiki tra i protagonisti indiscussi, è evidente. Sono una famiglia ebrea e trotskijsta, e dopo la rivoluzione d'ottobre decidono di partire per gli Stati Uniti.

Maya comincia a sviluppare forti convinzioni femministe durante gli anni '30, con la frequentazione degli ambienti socialisti. Queste convinzioni appaiono nei suoi lavori. Interessanti sono i suoi film sulla danza, lei che aveva lavorato con la compagnia di una antropologa-ballerina afro americana. Il suo primo film è proprio quello che presentiamo, *Meshes of the afternoon*, girato con una cinepresa acquistata con l'eredità lasciatale dal padre. La figura della Deren all'interno dei circoli culturali newyorkesi diventa interessante e ricercata, totalmente emancipata da figure maschili. Il film è il suo capolavoro e diventa un film fondamentale nella produzione americana ma non solo.

LA MUSICA

La sonorizzazione di questi film è stata pensata come un continuo scambio di idee dalla proiezione agli strumenti. Si sono creati sui film degli schemi di riferimento, e attraverso il dialogo tra contrabbasso e vibrafono si accompagneranno le immagini cercando di dare una personale lettura di queste.

I MUSICISTI

DAVIDE MERLINO

www.davidemerlino.it

Si Laurea nel 2007 in "Strumenti a percussione con specializzazione in didattica" presso il Conservatorio di Novara. Attualmente segue il "Corso di alta formazione jazzistica" tenuto dal M° Ramberto Ciammarughi.



In ambito jazz suona con : Achille Succi,

Gaetano Partipilo, Michael Rosen, John B. Arnold, Guido Bombardieri, Luca Gusella, Francesco Pinetti, Brian Quinn, Marco Decimo, Alberto Mandarini, Rudy Migliardi, Gino Zambelli, Dudù Kouate, Miki Nishiyama, Pasquale Mirra, Sabir Mateen, Great Naco Orchestra (Stefano Bosso, Dado Moroni, Rosario Bonaccorso, Alessandra Belloni, Lorenzo Gasperoni, Dado Sezzi).

Con il quartetto nujazz Mu incide per Abeat e suona in importanti festival e contest internazionali.

In ambito classico ha collaborato con : l'Ensemble dei percussionisti del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra dei Pomeriggi musicali, l'Ensemble dei Virtuosi italiani e con le Orchestre Civiche di Milano, Locarno e Lugano, l'Orchestra accademia e l'Ofsi Svizzera.

In ambito elettronico collabora con il duo di dj Crookers, con il dj dei Royksopp Bjorn Torske e con Bienoise.

Partecipa ad importanti concorsi accedendo alle finali : del "Percussie festival 2002" ad Amsterdam con i Noiret and the world of percussions, "Perc fest 2008" con il Merlino acid trio, "Concorso chicco bettinardi 2009" con i Murdok e nel 2010 vince il primo premio al "Perc fest" con menzione "percussionista creativo" assieme ai Mu.

Riceve recensioni positive per i propri dischi su riviste nazionali : Jazzit, Rumore, Buscadero, Rollingstone, Musicajazz, Drumclub, Drumsetmag; su Ritmi una lunga intervista "Merlino, mago a 4 bacchette" pubblicata nel numero di ottobre 2010 e su Drumsetmag una lunga intervista come leader dei Mu nel numero di aprile 2013.

Suona in "Tons of friends" album dei Crookers, disco applaudito recensito e venduto in tutto il mondo. Con i Mu registra 3 album e un ep "Mu play Crookers" che riceve ottime recensioni in rete e oltre 20.000 download! Inoltre un disco con l'ensemble Zeitgeber pubblicato da Dodicilune e numerose autoproduzioni.

Davide Merlino appare in Top jazz tra i migliori musicisti di jazz del 2011, classifica redatta da 60 critici musicali contattati dalla rivista Musica jazz e in Jazzit award del 2011 2012 e del 2013 tra i 10 migliori vibrafonisti d'italia.

Didatticamente attivo, insegna percussioni presso le Scuole medie Statali e presso i Licei musicali. inoltre dirige l'Orchestra di percussioni Waikiki, un ensemble di 20 elementi, unica realtà italiana di queste dimensioni.

Dal 2010 è endorser per i piatti turchi Diril cymbals, le bacchette svizzere Agner drum sticks e per la Rammerdrum percussions.

SIMONE PRANDO

www.simoneprando.it

Diplomato in contrabbasso classico al conservatorio di Pavia, attualmente frequenta il corso di perfezionamento al conservatorio di Reggio Emilia con i Maestri Amerigo Bernardi e Alberto Bocini.

Nel 2012 vince una borsa di studio per l'università della musica di Bucharesti, in Romania, dove ha la possibilità di studiare per 3 mesi nella classe di contrabbasso con il Maestro Sandel Smarandescu e Stefan Thomas.

Frequenta inoltre diversi masterclass, in tutta europa, tra cui quelli con i Maestri Dorin Marc, Klaus Stoll, Jan Buysschaert, Lutz Schumacher.

In ambito Jazzistico i suoi maestri sono stati Riccardo Fioravanti e Ramberto Ciammarughi.

E' inoltre laureato in sc. e tec. Psicologiche all'università di Pavia.

Nel corso della sua carriera ha potuto collaborare con varie realtà musicali. Con l'Orchestra Nazionale di Malta, l'orchestra Regionale Toscana, come primo contrabbasso con l'Orchestra di Sanremo, l'orchestra Aslico, l'orchestra Città di Pavia, l'orchestra del festival di Chioggia, l'orchestra filarmonica Italiana, e tante altre. Collabora con l'ensemble Soqqadro Italiano e con altre formazioni di musia antica e da camera. Come musicista jazz incide per Abeat, Dodicilune, Limen Music, e, tra gli altri, ha avuto la fortuna di suonare con Achille Succi, Alberto Mandarinini, Michele Gori, Paolo Pellegatti, Brian Quinn...

Tra i progetti jazz più interessanti suona con MU (con Davide Merlino, Riccardo Chiaberta, Dario Trapani, Lorenzo Blardone), CHUTZPAH (Gino Zambelli, Marco Tiraboschi).



by Fabio Fandri

LO STAFF DI MALESCORTO

Direttore artistico

Giancarlo Baudena

Responsabile organizzazione

Laura Minacci

Malescorto Industry Office

Paolo Ramoni

Ufficio stampa, comunicazione e social network

Elena Pollastro

Sottotitoli e traduzioni

Coralie Garaud

Contatti: info@malescorto.it

www.malescorto.it



Comune
di Malesco



*Verso la Carta Europea
del Turismo Sostenibile*



ProLoco Malesco,
Finero e Zornasco

